## Scheda del Corso di Studio - 02/10/2021

Denominazione del CdS	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
Città	CATANZARO
Codicione	0790106204700003
Ateneo	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	SUD E ISOLE
Classe di laurea	L/SNT2
Interclasse	-
Tipo	Laurea Triennale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	3 anni

## Valutazione degli indicatori

L' *indicatore IC01* (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) seppur in discesa rimane superiore al dato di Ateneo.

L'indicatore iCO2 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso), è risultato ampiamente al di sopra sia dell'indice di Ateneo sia alla media nazionale, con una percentuale dell'89,5% rispetto ad un 64,1% di Ateneo.

**L'indicatore iC03** (Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni), pur in diminuzione tuttavia si presenta superiore alla media di Ateneo.

**L'indicatore iC05** (Rapporto studenti regolari/docenti ) seppur in tendenza negativa rispetto all'anno precedente, tuttavia rimane superiore sia all'indice dell' Area Geografica che alla media degli Atenei nazionali.

Gli indicatori iC06/ iC06BIS che rappresentano la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo e la percentuale di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita , entrambe sono in crescita con una percentuale dell' 84,4% e 81,3% . Tali indicatori rimangono ben al di sopra degli indicatori d'Area Geografica e degli Atenei nazionali che conferma che il Corso di laurea di Logopedia rimane una disciplina fortemente attrattiva nel mondo del lavoro privato e meno pubblico.

L'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU;

LM), di cui sono docenti di riferimento): parametro ampiamente rispettato in linea con quello di ateneo al 100%.

L'indicatore iC10/iC11iC12 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) rimane un indicatore negativo rispetto agli altri Atenei nazionali ma in linea alla tendenza d'Ateneo. Per migliorare tale tendenza è necessario attuare iniziative adeguate al miglioramento del processo di internazionalizzazione della formazione.

L'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) rileva un progressivo declino negli ultimi anni, sia rispetto alla media nazionale che alla percentuale d'Ateneo, va quindi particolarmente attenzionato per valutare le criticità e le strategie da attuare per migliorare i risultati.

**L'indicatore iC14** (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) risulta essere assolutamente positivo con una percentuale del 95% superiore sia a quello di Ateneo che a quello nazionale.

Gli indicatori iC15, iC15BIS e iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno e Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno ) risultano tendenzialmente negativi pertanto richiedono un'analisi critica al fine di individuare strategie finalizzate al miglioramento dei risultati.

L'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) è migliorato nettamente raggiungendo l'84,2% nettamente superiore a quella di ateneo e alla media nazionale.

L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio)presenta un lieve miglioramento rispetto alla tendenza degli anni precedenti.

L'indicatore iC19, iC19BIS, iC19TER (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B, Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza sul totale delle ore di docenza erogata) risultano favorevoli il che conferma la grossa opportunità fornita in termini di offerta teorica nel corso di laurea non

adeguatamente supportata da una operatività pratica nell'ambito del policlinico universitario.

L'indicatore iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) è in linea con i dati d'Ateneo.

**L'indicatore iC22** (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) dato in lieve inlinea rispetto alla percentuale dell'Area geografica.

**Gli indicatori iC23/iC24** (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo, Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) risultano estremamente bassi e fisiologici in linea con quelli nazionali.

L'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti) dato nettamente favorevole rispettoso dell'alta qualità della offerta didattica.

L'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) risulta in linea con i precedenti relativi all'alta qualità dell'offerta formativa didattica e con gli indici dell'Area geografica e con gli Atenei nazionali.

BREVE COMMENTO: Complessivamente gli indicatori sono risultati positivi ad eccezione di quelli relativi all'internazionalizzazione della formazione che hanno risentito degli effetti della pandemia COVID-19, che ha determinato l'impossibilità di spostamenti fisici. Gli indicatori che si presentano con dato negativo sono comunque correlati all'isolamento sociale imposto dalla pandemia, pertanto si ritiene che, superata l'emergenza pandemica, di poter attuare strategie opportune al miglioramento dei risultati.